



Domani la presentazione del volume “Mario Daniele, il sogno americano”

L’evento alle ore 18, presso la Chiesa di S. Maria dei Centurelli a Caporciano, in diretta televisiva



L'AQUILA - Domenica 1° agosto alle ore 18, presso la **Chiesa di Santa Maria dei Centurelli**

(nella foto) a

Caporciano

, la presentazione in prima assoluta del volume

“

Mario Daniele, il sogno americano

”

,

il libro sulla vita e le opere dell'imprenditore di Castelnuovo emigrato nel 1967 in

Canada

poi negli

Stati Uniti

, curato dallo scrittore

Goffredo Palmerini

e pubblicato da One Group Edizioni.

(n

Interverranno alla presentazione la prof. **Liliana Biondi**, già docente dell'Università dell'Aquila, **Francesca Pompa**

, presidente One Group, e

Goffredo Palmerini

che ha curato l'opera. All'evento presenzierà

Mario Daniele

, da un paio di giorni arrivato dagli Stati Uniti. L'incontro, allietato dal

Coro della Portella

con canti della tradizione popolare e di montagna, sarà ripreso e trasmesso in diretta televisiva da Manuweb tv, al seguente link:

https://www.facebook.com/manuweb.it/videos/?ref=page_internal

, e sarà possibile vederlo anche registrato.

Mario Daniele, tornato a Castelnuovo per un periodo di vacanza da **Rochester**, città dello Stato di New York dove vive e dove per oltre quindici anni è stato Vice Console onorario d'Italia, al termine della manifestazione saluterà gli amici intervenuti con un brindisi all'esterno della chiesa.

Non è casuale la scelta di **Santa Maria dei Centurelli**. Questo luogo, che per secoli era stato stazione di posta delle greggi e dei pastori che lungo in tratturo magno andavano in transumanza verso il Tavoliere pugliese, a cavallo dei secoli Ottocento e Novecento aveva visto partire dai borghi dell'altipiano, migliaia di emigrati diretti nei paesi d'oltreoceano e, nel secondo dopoguerra, oltre alle consuete mete delle Americhe, verso l'Australia e i paesi dell'Europa, in forte sviluppo industriale, soprattutto verso Svizzera, Francia, Belgio, Germania e Gran Bretagna. Con il fenomeno migratorio la bella chiesa di

Santa Maria dei Centurelli

veniva scelta come luogo spirituale propiziatorio alle partenze per le terre d'emigrazione. Per questo motivo vi è posto un monumento all'emigrante, sul lato destro prospiciente la chiesa, dove s'erge la statua di bronzo realizzata dall'artista Augusto Pelliccione, una via di mezzo tra il pastore transumante e appunto l'emigrante.